

Tagli alle opere senza preavviso Abram furente con la Provincia

Il sindaco di Sarnonico si dimette dal Consiglio delle autonomie dove rappresenta i piccoli comuni «Così si rimandano le scelte a organi "futuribili" con il rischio che il lavoro di anni venga cancellato»

di Giacomo Eccher

► CLES

«Mi oppongo a questo modo di agire politico. La comunicazione ad un sindaco va data preventivamente. Chiedo rispetto istituzionale. Siamo persone oltre che amministratori!» Queste le motivazioni con cui il sindaco di Sarnonico, Sandro Abram, ha rassegnato le dimissioni immediate dal Consiglio delle autonomie dove rappresenta i piccoli comuni. Un gesto di protesta – spiega Abram – contro i tagli di opere pubbliche che i sindaci si sono visti recapitare “a mezzo stampa” senza nemmeno l'ombra di un confronto preventivo.

Anche se non tocca direttamente il suo comune, a far arrabbiare Abram è stato lo stralcio del progetto di ampliamento in territorio di Romeno del campo da golf, un'iniziativa che – se fosse stata considerata in un'ottica non semplicemente ragionieristica ma imprenditoriale – più che un onere era un investimento con ricadute sul reddito del territo-



Il sindaco di Sarnonico Sandro Abram

rio e quindi indirettamente anche nel bilancio provinciale. «Era un'opera di valenza come minimo valligiana portata avanti in un contesto di più comuni che da tempo stanno lavorando insieme anche se poi il referendum per la fusione è andato come è andato: non può succedere che i colleghi sindaci del Trentino leggano sul giornale tagli su scelte strategiche turistiche o sociali im-

portanti». Il riferimento di Abram è anche al taglio, di cui aveva avuto notizia anche allora da un giornale locale, del progetto di asilo nido, pure quella un'iniziativa intercomunale a livello di Alta Anania. Abram non ce l'ha con alcuno in particolare, ma – afferma – i sindaci o meglio gli ambiti vanno rispettati e così non va. «In questo modo rimandiamo ad organi "futuribili" la

scelta di opere sovracomunali già condivise e dove si è lavorato per anni, che aumenterebbero il Pil!». Con il rischio che tutto venga cancellato se ad esempio in un paese ci fosse un cambio di maggioranza che farebbe tornare tutto all'anno zero! «Un sindaco se taglia un finanziamento già scritto a bilancio o magari già deliberato chiama gli interessati. E' il minimo. Ricordiamo

che i soldi non hanno un proprietario unico, la Provincia, ma sono della Comunità Trentina!». E quanto all'obiezione che viene avanzata sulle lungaggini di certi progetti Abram ricorda che le regole le ha fatte la Provincia non i Comuni che le subiscono. E conclude: «Il Consiglio delle autonomie serve a rappresentare i sindaci, lo lascio perché questo ruolo non c'è più».



Bloccato anche l'ampliamento su Romeno del campo da golf di Sarnonico

IN BREVE

TAIO

Via i rifiuti dalla stufa all'auditorium

■ Questa sera alle 20, all'auditorium comunale, appuntamento della serie di incontri “Via i rifiuti dalla stufa” promossa dalla Comunità di valle e dal distretto di Cles dei vigili del fuoco. Tra i relatori anche il comandante del Corpo di Taio ingegner Gianni Dal Ri. Tutti sono invitati. (g.e.)

TAIO

Cinquanta sfumature al cinema comunale

■ Domani e sabato alle 21.00, al cinema comunale (polo scolastico) c'è il film drammatico-sentimentale “Cinquanta sfumature di grigio”, pellicola americana (2015) di Sam Taylor-Johnson con J. Dorman, D. Johnson e E. Mumford. Ingresso intero 7 euro, ridotto 5. (g.e.)

VIGODI TON

«Se el barba...» sabato ultima replica

■ Il gruppo Amici di Castelfondo e Val di Non sabato prossimo alle 20.30 al teatro di Vigo di Ton tornerà in scena per l'ultima replica della Commedia dal titolo “Se el Barba dala Merica el save se la verità perderien tut l'eredità”, due atti in dialetto noneso. Allo spettacolo partecipano attori provenienti da vari paesi.